

Alla
TIRRENIA/CIN – NAPOLI
MOBY LINES - LIVORNO
SNAV - NAPOLI
CAREMAR – NAPOLI
LAZIOMAR – NAPOLI
DELCOMAR – LA MADDALENA
NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO – NAPOLI
ALILAURO GRUSON – NAPOLI
TOREMAR – LIVORNO
MADDALENA LINES – OLBIA TEMPIO

Circolare Fedarlinea n. 3 Serie Fisco e Tributi. Decreto 13 settembre 2017, n. 176. Regolamento recante individuazione dei beneficiari, commisurazione degli aiuti, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi di cui al comma 647 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – “Marebonus”

Il 12 dicembre u.s. è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 289, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 176 del 13 settembre 2017, recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui al comma 647 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - “Marebonus”, allegato per pronto riferimento.

Gli aiuti sono destinati alle imprese armatrici definite alla lettera c) dell'art. 1 del succitato Decreto, operanti in Italia, costituite anche in forma consorziata, cooperativa o attraverso slot Agreement, aventi sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, le quali, al fine di migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, potranno presentare progetti triennali volti realizzare nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci (regolari, frequenti e funzionali al trasporto multimodale) o il miglioramento dei servizi medesimi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia, che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell'UE o dello Spazio Economico Europeo.

Associata a



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



In particolare, il miglioramento dei servizi esistenti deve riguardare almeno quattro specifiche iniziative di miglioramento comprese fra almeno due delle seguenti otto categorie di miglioramento:

- 1) Miglioramento dell'impatto ambientale della linea;
- 2) Riduzione sostenibile dei tempi della catena intermodale complessiva;
- 3) Miglioramento dei servizi di terra per imbarco e sbarco dei mezzi;
- 4) Maggiore frequenza del servizio di linea;
- 5) Miglioramento dei servizi di bordo durante la navigazione, compresi i servizi di accoglienza per il personale di guida;
- 6) Implementazione delle tecnologie ITS;
- 7) Potenziamento dei livelli di sicurezza (safety e security);
- 8) Incremento della capacità di stiva offerta.

Entrambi i progetti (nuove linee e miglioramenti dei servizi su rotte esistenti) sono accompagnati da una lettera di manifestazione d'interesse di almeno tre imprese di autotrasporto di merci clienti della linea indicata nel progetto e devono garantire il mantenimento per tutto il periodo di fruizione dell'incentivo di almeno il 70% della capacità di stiva, destinata dal servizio al carico delle merci.

È ammissibile a contributo per ciascuna impresa armatrice un solo progetto di durata triennale per ciascuna rotta e quest'ultimo non può essere rinnovato, prorogato o ripetuto.

Il soggetto gestore, individuato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che avrà il compito di svolgere l'attività istruttoria delle domande, nonché l'esecuzione dei monitoraggi e dei controlli, è la società RAM spa.

Le risorse finanziarie sono stabilite secondo le modalità di assegnazione dei contributi di cui all'art. 1 comma 647, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e del relativo rifinanziamento ai sensi dell'art. 47 –bis, comma 5, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, nei limiti delle risorse disponibili.

I contributi sono concessi per il periodo 2017-2018 e potranno essere concessi per l'anno 2019 previa verifica della sussistenza della copertura finanziaria. I contributi non sono cumulabili con compensazioni derivanti da obblighi di servizio pubblico o con altri aiuti erogati a livello locale, regionale, nazionale o dall'Unione Europea, destinati a coprire le stesse spese ammissibili.

I beneficiari sono tenuti al riversamento del contributo ricevuto annualmente in misura non inferiore al 70 per cento in favore delle imprese clienti che abbiano effettuato almeno 150 imbarchi di unità di trasporto ammesse al contributo. Per le imprese che abbiano effettuato un numero di imbarchi minimo pari a 4000 la percentuale di riversamento è elevata all'80 per cento. Per le imprese che operano in convenzione con pubbliche amministrazioni il riversamento del contributo a favore della propria clientela è il 100%.

L'apertura dei termini per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, unitamente al modello di presentazione delle domande, viene disposta dal Ministero con provvedimento del direttore generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, da adottare entro 15 giorni dalla pubblicazione del succitato decreto. Per accedere ai contributi le imprese devono presentare istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro e non oltre 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento dirigenziale.

All.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DELL'ARMAMENTO DI LINEA (FEDARLINEA)

IL PRESIDENTE

Com.te Raffaele Aiello

